

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 123

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

Oggetto - Fs Squadra Rialzo Torino Porta Nuova – Scalo Vallino: quali politiche di riduzione dell'inquinamento acustico e ambientale?

Premesso che

- nelle zone residenziali adiacenti il quadrilatero compreso tra il centro di riparazione treni "Fs Squadra Rialzo Torino Porta Nuova" di via Chisone-Jonio, lo Scalo Vallino, corso Dante e corso Sommeiller, numerosi residenti lamentano e denunciano un anomalo inquinamento acustico e ambientale, causato dalla movimentazione di materiale rotabile in manovra;
- la situazione in parola, ascrivibile all'utilizzo di motrici e rimorchiatori diesel di vecchia generazione, perdura da anni e insiste sia nelle ore diurne che in quelle notturne, con gravi ripercussioni sulla qualità della vita e sul diritto al riposo di chi vive nell'area;

Considerato che

- non sono individuabili e attuabili soluzioni di contrasto da parte dei residenti, posto che la bassa frequenza prodotta entra facilmente in risonanza con gli immobili limitrofi e crea vibrazioni strutturali non evitabili;
- l'utilizzo pressoché continuativo di tali mezzi concorre all'immissione in atmosfera di sostanze inquinanti in misura significativa, contribuendo a inficiare, in quota parte, le politiche applicate per il raggiungimento dei parametri europei sulla qualità dell'aria;

Appurato che

- in piena notte sono stati registrati, da balconi e finestre che si affacciano sull'area, valori vicini ai 75 decibel;
- tra le segnalazioni ricevute spiccano quelle di alcuni medici e infermieri che, come e più di altri, necessitano di una qualità elevata del riposo per assicurare adeguati standard di attenzione e concentrazione durante il servizio;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale del 20 dicembre 2010 è stata approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino;
- l'area in esame, all'interno dell'analisi territoriale di completamento e perfezionamento della bozza di Classificazione Acustica (Tavola 1 foglio 13A), ricomprende "Aree di intensa attività umana" (Classe acustica IV), limitatamente trincerone ferroviario, e "Aree di tipo misto" (Classe acustica III);
- all'interno del Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 (mecc. 2005 12129/126), e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 25 giugno 2018 (mecc. 2018 01353/126) e 24 luglio 2023 (n. DEL 446/2023 e allegato), in Tabella A sono riportati i valori limite assoluti, ex artt. 2 e 3, D.P.C.M. 14 novembre 1997, come da tabella:

Classi di destinazione d'uso del territorio		Limiti di emissione Leq in dB(A)		Limiti di immissione Leq in dB(A)	
		Tempi di riferimento:			
		diurno (06:00-22:00)	notturno (22:00-06:00)	diurno (06:00-22:00)	notturno (22:00-06:00)
I	Aree particolarmente protette	45	35	50	40
II	Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
III	Aree di tipo misto	55	45	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	60	50	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70

- è evidente il superamento, nell'area in parola, dei valori limite consentiti;
- l'inquinamento acustico in ambito urbano è un tema di sempre più stretta attualità, soprattutto se causato da traffico e movida: basti ricordare a riguardo l'iniziativa, sviluppata da Arpa Piemonte, che mette a disposizione dei cittadini OpeNoise, un'applicazione Android e iOS per rilevare il rumore attraverso smartphone e tablet. L'applicazione consente la misurazione del livello sonoro e la sua composizione in frequenza e la condivisione in tempo reale dei risultati;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere

- se e come intenda procedere e se abbia o meno individuato e concertato, con Rfi e Sfi, un intervento puntuale volto a superare, in modo definitivo, le criticità descritte, che da troppo tempo compromettono pesantemente la qualità della vita di decine di nuclei familiari torinesi.